REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 9 - STRATEGIE AREE INTERNE – COMUNI A RISCHIO SPOPOLAMENTO E MINORANZE LINGUISTICHE – CONTROLLI FEAMPA

Assunto il 18/04/2025

Numero Registro Dipartimento 624

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 6004 DEL 24/04/2025

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott.STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	**Sottoscritto dal Dirigente del Settore** Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria - Attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) - Intervento "F.1.2 - Osservatorio del Paesaggio Grecanico" compreso nell'APQ Area interna Grecanica - Approvazione Schema di Convenzione – Accertamento entrata - Impegno di spesa

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti

- il D. Lgs. n. 23 giugno 2011, n. 118 contenente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- L. R. 4 febbraio 2002, n. 8 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- il Regolamento di Contabilità Regionale 23 marzo 2010, n. 2;
- la legge regionale 23 dicembre 2024, n. 41 avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2025” (BURC n. 267 del 23 dicembre 2024);
- la legge regionale 23 dicembre 2024, n. 42 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027” (BURC n. 267 del 23 dicembre 2024);
- la DGR 766 del 27/12/2024 avente ad oggetto: “Bilancio finanziario regionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027” (art. 39, comma 10, del D. Lgs 23.6.2011, n. 118);
- la DGR 767 del 27/12/2024 avente ad oggetto: “Documento tecnico di accompagno al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027” (Artt. 11 e 39, comma 10, D. Lgs 23 giugno 2011, N. 118);
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione modifiche del regolamento regionale 12/2022 e s.m.i..
- il D.D.G. n. 15678 del 11 novembre 2024, recante “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 - Micro - Organizzazione”;
- la DGR 159 del 10/04/2024 recante “Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari” - Individuazione Dirigente Generale ex art. 10 del Regolamento Regionale n. 11/2021 e s.m.i.”;
- il D.P.G.R. n. 18 del 14 aprile 2024 con il quale è stato conferito, a decorrere dal 15 aprile 2024 e per un anno, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, Forestazione all’ Ing. Giuseppe Iiritano;
- la L. R. n. 39 del 4 agosto1995 recante “Disciplina della proroga degli organi amministrativi e delle nomine di competenza regionale. Abrogazione della Legge regionale 5 agosto 1992, n. 13” e, in particolare, l’art. 6 che disciplina il “regime di proroga”;
- la D.G.R. n. 113 del 25 marzo 2025 recante ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2025/2027”.
- il D.D.G n. 15276 del 29 ottobre 2024, recante “D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 - Adempimenti Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - con il quale veniva conferito alla Dott.ssa Anna Prenestini l’incarico di reggenza del Settore n. 9 “Strategie Aree Interne- Comuni a rischio spopolamento e Minoranze linguistiche- Controlli FEAMPA”.

Visti, altresì**:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i;
- il DPR 445 del 28 dicembre 2000 “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 di approvazione del nuovo "*Codice dei contratti pubblici*";
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L. 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del.(UE)480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE)1011/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- l'Accordo di Partenariato (AdP) Italia per l'impiego dei fondi SIE per la crescita e l'occupazione nel periodo 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea (CE) in data 29 ottobre 2014, in cui al punto 3.1.6 è prevista la Strategia per le Aree Interne, al fine di sollecitare i territori periferici

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

e in declino demografico verso obiettivi di rilancio socio-economico, stabilendo i criteri e le modalità di attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) del Paese;

- le principali Delibere Comitato Interministeriale Programmazione Economica (CIPE) n. 9 del 28 gennaio 2015, n. 43 del 10 agosto 2016, n. 52 del 25 ottobre 2018, con cui, fra le altre, si sono approvati gli indirizzi operativi della Strategia nazionale per le Aree Interne del Paese; la *governance,* le modalità di utilizzo, il riparto e le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie; le competenze delle Regioni in materia;
- il Programma Operativo Regionale (POR) Calabria FESR-FSE 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 7227 *final* del 20 ottobre 2015, per come da ultimo integrato e modificato e di seguito approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 *final* del 24.11.2020;
- la Deliberazione 27 novembre 2015, n. 490 con la quale la Giunta Regionale ha individuato le quattro Aree da candidare nel periodo 2014-2020 alla sperimentazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI): Reventino-Savuto, "Area Grecanica", "Sila-Presila crotonese e cosentina" e "Versante Ionico-Serre";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 447 del 14 novembre 2016 "*Politica di Coesione 2014/2020 — Strategia Regionale Aree Interne: modifica deliberazione n. 490 del 27 novembre 2015*"
- la Deliberazione 5 giugno 2018, n. 215 di approvazione delle "*Linee di indirizzo per la Strategia Aree interne*", con cui la Giunta Regionale ha, fra l'altro, stabilito che l'attuazione Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) avviene secondo i contenuti metodologici e i criteri descritti nel relativo allegato;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 320 del 26 ottobre 2020: "*POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Presa d'atto della proposta per la revisione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Coronavirus Response Investment Initiative - (CRI) modifiche al Reg (UE) n.1303/2013 e 1301/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma";*
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 474 del 15 dicembre 2020 dal titolo "*POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 final del 24.11.2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo Calabria per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006",* con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione, con la quale la Commissione europea ha assentito la proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 dal Comitato di Sorveglianza del Programma - approvata con la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 320/2020;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021 "*Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione*";
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 *"Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria"*, pubblicata in *GURI* n.190 del 10/8/2021, con la quale è stato approvato, in prima istanza, il PSC della Regione Calabria, con valore complessivo pari a 3.878,16 MEuro articolato in:
    - una sezione ordinaria - per un valore di 3.589,86 MEuro;
    - una sezione speciale - per un valore di 288,30 MEuro - in cui sono confluite le iniziative già ricomprese nel Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 (POR) da salvaguardare a valere sulle risorse FSC (cd. Sezione Speciale 2 - SS2);
- Il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione pubblicato nella GUUE L 231 del 30 giugno 2021;
- Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti pubblicato nella GUUE L 231 del 30 giugno 2021;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 271 del 29 giugno 2021 "Strategia nazionale Aree Interne (SNAI) – Approvazione schema APQ "Area interna – Grecanica" e relativo APQ sottoscritto in data 12.01.2022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 443 del 14 settembre 2021 *"Delibere CIPESS n.2/2021 e n.14/2021. Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria. Individuazione Autorità responsabile del PSC (di seguito ARPSC) a norma del punto 3 della Delibera CIPESS n.2/2021*";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 485 del 22 novembre 2021 "Delibere CIPESS n. 2/2021 e n. 14/2021. *Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria. Individuazione organismo di certificazione del PSC a norma del punto 3 della Delibera CIPESS n. 2/2021 e istituzione del Comitato di Sorveglianza del PSC a norma del punto 4 della Delibera CIPESS n. 2/2021*"
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, in cui, nella descrizione dell'Obiettivo strategico di *Policy 5 - Un'Europa più vicina ai cittadini*, si prevede di intervenire nei territori delle Aree interne, continuando a sostenere i presidi di comunità, ritenuti fondamentali per la tenuta complessiva del sistema Paese, per la produzione di servizi ecosistemici, per la manutenzione attiva del territorio, per la salvaguardia delle risorse naturali e culturali, secondo l'approccio promosso dalla SNAI, sostenendola nel passaggio dalla fase di sperimentazione alla strutturazione di politica nazionale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 424 del 07 settembre 2022 "*Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria – Variazione del Piano finanziario della Sezione Ordinaria e integrazione del Piano finanziario Sezioni Speciali 1 e 2. Presa d'atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza";*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 662 del 10 dicembre 2022 "*Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - Approvazione del Dossier di completamento delle candidature Aree SNAI al cofinanziamento nazionale per il periodo di programmazione 2021- 2027 e degli indirizzi relativi alle attività regionali per l'attuazione della SNAI 2014-2020 e 2021- 2027*."
- la Delibera CIPESS n. 14 del 20 luglio 2023 "*Riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Regione Calabria*"
- la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 *"Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027*"
- la Delibera di Giunta Regionale n. 387 del 25 luglio 2024 "*Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria (PSC). Approvazione del Piano finanziario variato della Sezione Speciale 2 del PSC (SS2). Presa d'atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del PSC (CdS) e della Cabina di Regia FSC*";
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 di approvazione del nuovo "*Codice dei contratti pubblici*" ;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) approvato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento Programmazione Unitaria n. 14541 del 14 ottobre 2024 "*Fondo Sviluppo e Coesione (FSC). Sistema di Gestione e Controllo del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria. Approvazione"*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 410 del 07.08.2024 *"Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria (PSC). Sezione Speciale 2 (SS2) del PSC. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Atto ricognitivo relativo alla titolarità dell'attuazione degli interventi con cofinanziamento regionale*";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 596 del 11 novembre 2024 *"Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2024-2026 per l'iscrizione di risorse afferenti alla Sezione Speciale 2 del PSC (Delibera CIPESS n. 14/2021) - (Prot. nn. 345792-518177-644534/2024).*".

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Richiamate

- la Delibera di Giunta Regionale n. 698 del 3 dicembre 2024 "*Approvazione schema del nuovo Patto di Integrità nelle procedure di gara concernenti gli affidamenti in materia di contratti pubblici regionali."*
- la nota prot. n. 169990 del 18/03/2025 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Roberta Calderazzo, funzionario presso il Settore "*Strategie Aree Interne – Comuni a Rischio Spopolamento e Minoranze Linguistiche – Controlli FEAMPA*" del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale", l'incarico di Responsabile del procedimento di che trattasi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L. 241/1990.

Precisato che nel programma di interventi di cui all'Allegato 2.A del sopracitato APQ "*Area interna — Grecanica*", sottoscritto digitalmente dai Soggetti interessati tra cui l'Agenzia per la Coesione Territoriale, la Regione Calabria e il Comune di Bagaladi quale soggetto capofila degli enti locali dell'Area Interna Grecanica in data 12 gennaio 2022, rientra quello denominato "*Osservatorio del paesaggio grecanico*", cod. intervento F.1.2, avente un costo totale di € 80.000,00 il cui Soggetto Attuatore è indicato nella Città Metropolitana di Reggio Calabria;

Dato atto che:

- il progetto di che trattasi è stato qualificato con la ricordata Delibera di Giunta Regionale n. 410 del 07.08.2024 quale avente carattere complesso e multidisciplinare e, per tale ragione, ne è stata attribuita la titolarità in capo al *Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale* con il supporto da parte dei Dipartimenti regionali con competenze concorrenti indicati in:
  - *Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – UOA Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale - Settore 2 Sviluppo sostenibile ed educazione ambientale, Aree naturali protette;*
  - *Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale, TPL e Mobilità sostenibile – Settore 3 Promozione della Calabria e dei suoi asset strategici, Marketing territoriale;*
- conseguentemente è stato necessario prima di procedere alla predisposizione del presente atto avviare un percorso di condivisione dei contenuti e delle finalità dell'intervento nonché garantire una adeguata forma di coordinamento;
- in particolare, si sono tenute apposite riunioni con i Dipartimenti interessati per il necessario confronto tecnico e si è provveduto a condividere, giusta nota prot. 86294 del 10.02.2025, la bozza di convenzione in fase di approvazione, che prevede all'art. 2 idonee forme di supporto ed affiancamento anche al soggetto attuatore;

Evidenziato che:

- con Delibera di Giunta Regionale n. 723 del 11 novembre 2024 avente ad oggetto "*Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2024-2026 e annualità successiva per l'iscrizione di risorse afferenti alla Sezione Speciale 2 del PSC (Delibera CIPESS n. 14/2021) - (Prot. nn. 725509-725514-725520- 731290/2024)"* si è proceduto all'istituzione dei capitoli di spesa per l'intervento di che trattasi.

Ritenuto necessario, per quanto sopra esposto, relativamente all'intervento "*Osservatorio del paesaggio grecanico*", cod. APQ *F.1.2* doversi procedere:

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- all'approvazione dello Schema di Convenzione e dei relativi allegati (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Calabria ed il Soggetto Attuatore;
- all'accertamento della somma complessiva di € 80.000,00 sul capitolo di entrata E9402014401 per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027;
- all'impegno della somma complessiva di € 80.000,00 sul capitolo di spesa U9050301803, per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, a copertura del costo globale.

Dato atto che, con riferimento alle modalità di erogazione del contributo si è inteso allineare le stesse a quelle già fissate dal "*SI.GE.CO. per gli interventi finanziati con risorse nazionali*" (approvato con DGR 323 del 28.07.2021) per interventi compresi nello stesso APQ.

Viste le proposte di accertamento sul capitolo di entrata E9402014401 per l'intervento "*Osservatorio del paesaggio grecanico*" cod. intervento APQ *F.1.2* di seguito indicate:

- proposta di accertamento n. 2385 dell'importo di € 40.000,00 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- proposta di accertamento n. 415 dell'importo di € 20.000,00 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- proposta di accertamento n. 265 dell'importo di € 20.000,00 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2027, generata telematicamente e allegata al presente atto;

Viste le proposte di impegno sul capitolo di spesa U9050301803, di seguito indicate:

- proposta di impegno n. 3961 dell'importo di € 40.000,00 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- proposta di impegno n. 460 dell'importo di € 20.000,00, a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026, generata telematicamente e allegata al presente atto; proposta di impegno n. 254 dell'importo di € 20.000,00 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2027, generata telematicamente e allegata al presente atto.

Attestato:

- che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dall'articolo 26 comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii; https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/6177/27/353/SchedeGeneriche e che ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 118/2011 per l'accertamento in oggetto sussistono i presupposti previsti dalla legge;
- che in base alle disposizioni contenute nell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, è possibile accertare l'importo di che trattasi a valere sui fondi dallo Stato, trasferiti dal MEF – Ministero dell'Economia e delle Finanze (ente debitore), per contributi a carico del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (capitolo E9402014401);
- che ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno di spesa, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011;
- che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2011 per l'impegno di che trattasi si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria e corretta imputazione sul pertinente capitolo U9050301803, quale somma iscritta sul Bilancio regionale per le annualità 2025, 2026 e 2027, a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Calabria – Sezione Speciale 2 (Delibera CIPESS n. 14/2021);
- che non sussistono cause di conflitto di interesse o incompatibilità, per i firmatari del presente atto, ai sensi della normativa e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigenti.

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Riscontrata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è relativa agli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 per complessivi € 80.000,00.

Dato atto che l'intervento "Osservatorio del paesaggio grecanico" cod. intervento APQ F.1.2 è stato censito sul SIURP (Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione) con PDA n. 1002811 da cui è stata generata, in data 11.03.2025 la check - list n. PDA1002811-3857-423218 di richiesta impegno contabile, il cui esito è risultato positivo.

Considerato che il soggetto attuatore si impegna a presentare la dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. 698 del 03.12.2024 all'atto di sottoscrizione della convenzione di attuazione.

Considerato, altresì, che trattasi di atto di ordinaria amministrazione e, così come previsto dall'art. 6 co. 1 della L.R. n. 39 del 4 agosto1995, gli organi amministrativi non ricostituiti alla loro scadenza sono prorogati per quarantacinque giorni, durante i quali possono altresì adottare atti di ordinaria amministrazione;

Attestata, altresì, dal responsabile del procedimento, dott.ssa Roberta Calderazzo, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, su proposta dello stesso ai sensi della L. n. 241/90 e della L.R. n. 19/2001 (articoli 4 e 5);

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa

Di approvare lo Schema di Convenzione ed i relativi allegati (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di definire e regolare i rapporti tra la Regione ed il Soggetto Attuatore dell'intervento "Osservatorio del paesaggio grecanico" compreso nell'APQ Area Interna Grecanica cod. intervento APQ *F.1.2***.**

Di accertare la somma complessiva di Euro 80.000,00 sul capitolo di entrata E9402014401, debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze, in conformità alle proposte di accertamento generate telematicamente ed allegate al presente provvedimento di seguito indicate:

- proposta di accertamento n. 2385 per l'importo di € 40.000,00 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025;
- proposta di accertamento n. 415 per l'importo di € 20.000,00 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026;
- proposta di accertamento n. 265 per l'importo di € 20.000,00 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2027.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 80.000,00 sul capitolo di spesa U9050301803 a copertura del costo complessivo dell'intervento, in conformità alle proposte di impegno generate telematicamente ed allegate al presente provvedimento di seguito indicate:

- proposta di impegno n. 3961 di € 40.000,00 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025;

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- proposta di impegno n. 460 di € 20.000,00 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026;
- proposta di impegno n. 254 di € 20.000,00 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2027.

Di notificare il presente provvedimento alla Città Metropolitana di Reggio Calabria, al Comune di Montebello Jonico nella qualità di Comune capofila per l'Area Grecanica, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ed al Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale, TPL e Mobilità sostenibile.

Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016.679.

Di provvedere alla pubblicazione di cui all'art. 26 c. 2 e all'art. 27 del D. Lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis c. 3 del D. Lgs. 33/13.

Di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
ROBERTA CALDERAZZO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore
ANNA PRENESTINI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente generale
GIUSEPPE IIRITANO
(con firma digitale)

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE 9 - STRATEGIE AREE INTERNE – COMUNI A RISCHIO SPOPOLAMENTO E MINORANZE LINGUISTICHE – CONTROLLI FEAMPA

Numero Registro Dipartimento 624 del 18/04/2025

OGGETTO Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria - Attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) - Intervento “F.1.2 - Osservatorio del Paesaggio Grecanico” compreso nell’APQ Area interna Grecanica - Approvazione Schema di Convenzione – Accertamento entrata - Impegno di spesa

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all’allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 23/04/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

R E G I O N E C A L A B R I A
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 624 del 18/04/2025

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 9 - STRATEGIE AREE INTERNE – COMUNI A RISCHIO SPOPOLAMENTO E MINORANZE LINGUISTICHE – CONTROLLI FEAMPA

OGGETTO Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria - Attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) - Intervento “F.1.2 - Osservatorio del Paesaggio Grecanico” compreso nell’APQ Area interna Grecanica - Approvazione Schema di Convenzione – Accertamento entrata - Impegno di spesa

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all’allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 23/04/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

CONVENZIONE TRA

La **Regione Calabria** - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, di seguito denominata Regione Calabria, rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale _____, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7.1996, domiciliato ai fini del presente Atto presso la sede dello stesso Dipartimento, Cittadella Regionale "Jole Santelli", Viale Europa Catanzaro

E

la **Città Metropolitana di Reggio Calabria**, rappresentata dal legale rappresentante dell'Ente _____ di seguito denominato "**Soggetto Attuatore**" e dal RUP _____

VISTI

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080.2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L. 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del.(UE)480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE)1011/2014);

- Il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);

- l'Accordo di Partenariato (AdP) Italia per l'impiego dei fondi SIE per la crescita e l'occupazione nel periodo 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea (CE) in data 29 ottobre 2014, in cui al punto 3.1.6 è prevista la Strategia per le Aree Interne, al fine di sollecitare i territori periferici e in declino demografico verso obiettivi di rilancio socio-economico, stabilendo i criteri e le modalità di attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) del Paese;

- le principali Delibere Comitato Interministeriale Programmazione Economica (CIPE) n. 9 del 28 gennaio 2015, n. 43 del 10 agosto 2016, n. 52 del 25 ottobre 2018, con cui, fra le altre, si sono approvati gli indirizzi operativi della Strategia nazionale per le Aree Interne del Paese; la governance, le modalità di utilizzo, il riparto e le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie; le competenze delle Regioni in materia;

- il Programma Operativo Regionale (POR) Calabria FESR-FSE 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 7227 final del 20.10.2015, per come da ultimo integrato e modificato e di seguito approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 final del 24.11.2020;

- la Deliberazione 27 novembre 2015, n. 490 con la quale la Giunta Regionale ha individuato le quattro Aree da candidare nel periodo 2014-2020 alla sperimentazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI): "Reventino-Savuto", "Area Grecanica", "Sila-Presila crotonese e cosentina" e "Versante Ionico-Serre";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 320 del 26.10.2020: "*POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Presa d'atto della proposta per la revisione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Coronavirus Response Investment Initiative - (CRI) modifiche al Reg (UE) n.1303/2013 e 1301/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma";*

- la Deliberazione 5 giugno 2018, n. 215 di approvazione delle "*Linee di indirizzo per la Strategia Aree interne*", con cui la Giunta Regionale ha, fra l'altro, stabilito che l'attuazione Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) avviene secondo i contenuti metodologici e i criteri descritti nel relativo allegato;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 474 del 15 dicembre 2020 dal titolo "*POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 final del 24.11.2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo Calabria per il sostegno a*

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006", con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione, con la quale la Commissione europea ha assentito la proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 dal Comitato di Sorveglianza del Programma - approvata con la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 320/2020;

- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29.04.2021 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione";
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29.04.2021 "*Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria*", pubblicata in GURI n.190 del 10.8.2021, con la quale è stato approvato, in prima istanza, il PSC della Regione Calabria, con valore complessivo pari a 3.878,16 MEuro articolato in:
    - una sezione ordinaria - per un valore di 3.589,86 MEuro*;*
    - una sezione speciale - per un valore di 288,30 MEuro - in cui sono confluite le iniziative già ricomprese nel Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 (POR) da salvaguardare a valere sulle risorse FSC (cd. Sezione Speciale 2 - SS2);

- Il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione pubblicato nella GUUE L 231 del 30.6.2021;

- Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti pubblicato nella GUUE L 231 del 30.6.2021;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 271 del 29.06.2021 "*Strategia nazionale Aree Interne (SNAI) – Approvazione schema APQ "Area interna – Grecanica"* e relativo APQ sottoscritto in data 12.01.2022;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 443 del 14.09.2021 *"Delibere CIPESS n. 2/2021 e n. 14/2021. Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria. Individuazione Autorità responsabile del PSC (di seguito ARPSC) a norma del punto 3 della Delibera CIPESS n. 2/2021";*

- la Delibera di Giunta Regionale n. 485 del 22 novembre 2021 "*Delibere CIPESS n. 2/2021 e n. 14/2021. Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria. Individuazione organismo di certificazione del PSC a norma del punto 3 della delibera CIPESS n. 2/2021 e istituzione del Comitato di Sorveglianza del PSC a norma del punto 4 della Delibera CIPESS n. 2/2021*";

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, in cui, nella descrizione dell'Obiettivo strategico di *Policy 5 - Un'Europa più vicina ai cittadini*, si prevede di intervenire nei territori delle Aree interne, continuando a sostenere i presidi di comunità, ritenuti fondamentali per la tenuta complessiva del sistema Paese, per la produzione di servizi ecosistemici, per la manutenzione attiva del territorio, per la salvaguardia delle risorse naturali e culturali, secondo l'approccio promosso dalla SNAI, sostenendola nel passaggio dalla fase di sperimentazione alla strutturazione di politica nazionale;

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- la Delibera di Giunta Regionale n. 424 del 07.09.2022 "*Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria – Variazione del Piano finanziario della Sezione Ordinaria e integrazione del Piano finanziario Sezioni Speciali 1 e 2. Presa d'atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza";*

- la Delibera di Giunta Regionale n. 662 del 10.12.2022 "*Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - Approvazione del Dossier di completamento delle candidature Aree SNAI al cofinanziamento nazionale per il periodo di programmazione 2021- 2027 e degli indirizzi relativi alle attività regionali per l'attuazione della SNAI 2014-2020 e 2021- 2027*."

- la Delibera CIPESS n. 14 del 20 luglio 2023 "*Riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Regione Calabria*"

- la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 *"Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027*"

- la Delibera di Giunta Regionale n. 387 del 25 luglio 2024 "*Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria (PSC). Approvazione del Piano finanziario variato della Sezione Speciale 2 del PSC (SS2). Presa d'atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del PSC (CdS) e della Cabina di Regia FSC*";

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 di approvazione del nuovo "*Codice dei contratti pubblici*";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 410 del 7 agosto 2024 "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria (PSC). Sezione Speciale 2 del PSC (SS2) del PSC. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Atto ricognitivo relativo alla titolarità del dell'attuazione degli interventi con cofinanziamento regionale";

- il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) approvato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento Programmazione Unitaria n. 14541 del 14.10.2024 "*Fondo Sviluppo e Coesione (FSC). Sistema di Gestione e Controllo del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria. Approvazione";*

- la Delibera di Giunta Regionale n. 410 del 07.08.2024 *"Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria (PSC). Sezione Speciale 2 (SS2) del PSC. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Atto ricognitivo relativo alla titolarità dell'attuazione degli interventi con cofinanziamento regionale*" che individua per l'iniziativa in oggetto avente carattere complesso e multidisciplinare, l'attribuzione della titolarità di attuazione in capo al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale con il supporto da parte dei Dipartimenti regionali con competenze concorrenti indicati nel Dipartimento *Territorio e tutela dell'Ambiente* e Dipartimento *Turismo, Marketing Territoriale, TPL e Mobilità sostenibile*;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 698 del 03.12.2024 di approvazione del "Nuovo Patto di integrità negli affidamenti in materia di contratti pubblici regionali";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 572 del 24.10.2024 *"Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.*";

Preso atto di quanto sin qui premesso che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, le parti convengono e stipulano quanto segue.

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione definisce e regola i rapporti tra la Regione Calabria e la Città Metropolitana di Reggio Calabria quale Soggetto Attuatore, cui sono affidate tutte le attività relative all'attuazione ed alla realizzazione dell'intervento denominato "*Osservatorio del Paesaggio Grecanico"* cod. intervento APQ *F.1.2* recante CUP n. B45E21002630002 (di seguito anche intervento).
2. Le parti convengono che tutte le attività necessarie all'avvio, alla gestione ed al completamento dell'intervento saranno realizzate dal soggetto attuatore Città Metropolitana di Reggio Calabria (di seguito Soggetto Attuatore).
3. Le attività, il cui dettaglio è esplicitato nella scheda intervento F.1.2 compresa nell'APQ Grecanica che si intende qui integralmente riportata, si articolano nelle seguenti azioni:

Costituzione e avvio di un Osservatorio del Paesaggio Grecanico che dovrà svolgere, per un triennio, le attività di:

a) *monitoraggio ambientale, sensibilizzazione e divulgazione sui temi della qualità del paesaggio grecanico;*
b) *assistenza tecnica alle Istituzioni locali per quanto riguarda gli interventi che possono impattare negativamente sul paesaggio grecanico;*
c) *monitoraggio e promozione culturale.*

ART. 2 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a svolgere tutte le attività necessarie per la corretta attuazione delle operazioni previste nell'intervento, da eseguire in conformità al Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del *Piano di Sviluppo e Coesione*" della Regione Calabria approvato con Decreto Dirigenziale n. 14541 del 14.10.2024 a cui integralmente si rimanda.
2. L'intervento dovrà essere altresì attuato in conformità alle prescrizioni contenute nell'Articolato dell'Accordo di Programma Quadro dell'Area Grecanica che fissa gli obblighi delle parti e gli impegni cui sono tenuti i Soggetti Attuatori e quelli responsabili della corretta attuazione degli stessi.
3. Il Soggetto Attuatore garantisce che nell'attuazione degli interventi siano rispettati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento e non discriminazione, trasparenza, e che la gestione delle risorse pubbliche assegnate avvenga nel rispetto di una sana gestione finanziaria e dichiara di essere in possesso delle capacità tecnico, giuridiche, amministrative, strumentali ed organizzative necessarie per lo svolgimento di tutte le attività previste dalla scheda intervento allegata alla presente Convenzione (Allegato 1) e di impegnarsi ad acquisire con procedura ad evidenza pubblica il supporto di quelle eventuali figure professionali specialistiche, nella misura che, di volta in volta, si renderà necessaria per il tempestivo espletamento delle attività affidate
4. I fascicoli dei procedimenti devono essere resi disponibili, senza limitazioni, da parte del Soggetto Attuatore a favore dell'Amministrazione regionale e di tutti i soggetti interessati, su supporti comunemente accettati.
5. Il Responsabile Unico dell'attuazione del Progetto è _____
6. Il responsabile della verifica della corretta attuazione del progetto per il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale è indicato nel Decreto di approvazione dello Schema di Convenzione.
7. I Dipartimenti regionali con competenze concorrenti quali *Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana* e *Turismo, Marketing Territoriale, TPL e Mobilità sostenibile* svolgeranno azioni di supporto alle attività connesse all'attuazione dell'intervento per le materie di competenza, anche

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

al fine di garantire la necessaria armonizzazione con gli altri interventi inerenti la tutela del paesaggio e la promozione dell'area.

8. I Dipartimenti regionali sopracitati indicano come responsabili delle attività di supporto rispettivamente i settori:

- *Sviluppo sostenibile ed educazione ambientale – Aree naturali protette;*
- *Promozione della Calabria e dei suoi asset strategici - Marketing territoriale;*

9. Il Progetto potrà essere rimodulato secondo le modalità previste nell'Articolato dell'Accordo di Programma Quadro Area Grecanica su richiesta motivata e documentata del Soggetto Attuatore.

10. Il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, su richiesta del Soggetto Attuatore, trasferirà su apposito conto dedicato, le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione delle operazioni secondo le modalità stabilite nelle "*Linee Guida per i soggetti attuatori del Piano di Sviluppo e Coesione*" allegate al Sistema di Gestione e Controllo del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria, ed al successivo Articolo 4.

11. L'ammissibilità delle spese decorre dal giorno successivo alla data di repertoriazione della presente Convenzione e fino al termine previsto per la conclusione del progetto.

ART. 3 - DURATA

1. La presente Convenzione decorre dalla data di repertoriazione ed ha durata fino alla conclusione di tutti i procedimenti connessi alla gestione delle attività previste dal progetto per come indicati nel Cronoprogramma (Allegato 2) e comunque entro il termine ultimo del 31.12.2027, salvo eventuali concessioni di proroghe da parte dell'Amministrazione Regionale.

2. Il Soggetto attuatore si obbliga a prestare alla Regione Calabria, anche dopo la definizione di tutti i procedimenti, a costi invariati, il necessario supporto per tutte le attività successive connesse alla rendicontazione delle spese, al monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'intervento (ivi compresa l'alimentazione delle piattaforme all'uopo utilizzate) ed ai controlli regionali, nazionali e comunitari o di altre Autorità.

ART. 4 - MODALITÀ DI EROGAZIONE

1. Il contributo complessivo massimo erogabile per l'attuazione dell'intervento di cui alla presente Convenzione è pari ad € 80.000,00 e l'erogazione del finanziamento segue le procedure indicate nel *Sistema di Gestione e Controllo del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria* approvato con D.D. 14541 del 14.10.2024.

2. Le risorse per il finanziamento degli interventi si intendono a rimborso delle spese sostenute, pertanto fuori dal campo applicativo dell'IVA. La spesa relativa all'IVA è ammissibile quando la stessa non è recuperabile; il Soggetto Attuatore è pertanto obbligato a presentare una dichiarazione a cura del rappresentante legale in merito al regime di recupero o non recupero dell'IVA che l'Ente intende applicare per l'esecuzione del progetto oggetto del presente accordo.

3. Le risorse finanziarie saranno messe a disposizione direttamente dalla Regione Calabria, a valere sul Capitolo U9050301803 afferente il Programma Sviluppo e Coesione - PSC Calabria - Sezione Speciale 2 - *Area Tematica 06 Cultura*, *Settore di intervento 06.01 Patrimonio e Paesaggio*, fatte salve eventuali riduzioni in esito alle eventuali contestazioni in merito al mancato/parziale raggiungimento degli obiettivi indicati nella scheda di progetto allegata (Allegato 1) alla presente Convenzione.

4. Il trasferimento dei fondi avverrà secondo le seguenti modalità:
   a) anticipazione, fino al 40% dell'importo di cui al comma 1, a seguito di richiesta presentata dal Soggetto Attuatore successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione;
   b) un primo pagamento intermedio pari al 25% dell'importo totale assegnato (o dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato in caso in cui vengano rilevate economie);

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

c) un secondo pagamento intermedio pari al 25% dell'importo totale assegnato (o dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato in caso in cui vengano rilevate economie);
d) il saldo del finanziamento, pari al 10%, sarà erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale ed a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese oggetto di finanziamento.

5. Le erogazioni avverranno a seguito della trasmissione, da parte del Soggetto Attuatore, della documentazione di rendicontazione (SAL o certificati di pagamento e relativi atti di approvazione, relazioni intermedie, fatture quietanzate o documentazione avente medesimo valore probatorio), comprovante:
- che siano state completamente utilizzate (100%) le somme già anticipate, con l'esclusione della rata immediatamente precedente alla richiesta;
- che sia stata utilizzata una quota pari ad almeno l'80% dell'ultima rata liquidata.

6. L'erogazione avverrà solo a seguito di esito positivo della verifica amministrativo-contabile sulla rendicontazione del medesimo stato di avanzamento effettuata da parte del Settore competente.
7. Laddove, ai fini della realizzazione dell'intervento, dovessero essere necessarie somme ulteriori rispetto al contributo concesso, esse restano a totale carico del Soggetto Attuatore.
8. Per la verifica di ammissibilità della spesa, il Soggetto Attuatore si impegna a trasmettere, su richiesta della Regione, qualunque documentazione ritenuta a ciò necessaria.
9. Eventuali economie di progetto rientreranno nella disponibilità della Regione Calabria.
10. Per quanto stabilito dalle "*Disposizioni speciali*" della Delibera CIPESS n. 2/2021, l'obbligazione giuridicamente vincolante deve essere assunta, inderogabilmente, entro il 31 dicembre 2025. La mancata assunzione dell'obbligazione entro il predetto termine, comporterà la decadenza automatica del finanziamento. Fattori di impedimento che ne potrebbero determinare ogni utile conseguimento, dovranno essere comunicati tempestivamente al fine di consentire all'Amministrazione regionale di adottare ogni iniziativa utile a scongiurare il disimpegno delle risorse e la loro conseguente riprogrammazione.

ART. 5 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il Soggetto Attuatore, organismo responsabile dell'attuazione dell'operazione, in conformità alle "*Linee Guida per i soggetti attuatori del Piano di Sviluppo e Coesione*" allegate al Sistema di Gestione e Controllo del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria:
   - nomina il Responsabile Unico del Progetto ed espleta tutte le attività previste dalla normativa vigente in materia di contratti e appalti;
   - pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei quadri economici e finanziari;
   - organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla realizzazione dell'intervento;
   - pone in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la realizzazione dell'intervento nei tempi stabiliti dal cronoprogramma e in conformità con il progetto presentato e ammesso a finanziamento, segnalando tempestivamente al Dirigente Generale del Dipartimento Responsabile ed al Soggetto Capofila gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne differiscono e/o impediscono l'attuazione;
   - inserisce e aggiorna i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento nel Sistema di monitoraggio SIURP e risponde della veridicità delle informazioni in essa inserite;
   - a richiesta del Dirigente di Settore ed in conformità agli obblighi fissati dall'APQ sottoscritto,

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

o nel corso di procedimenti di verifica, elabora una relazione esplicativa contenente ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di eventuali criticità di natura amministrativa, finanziaria o tecnica che si frappongano alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;

- nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, assicura il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e rispetto delle regole di concorrenza e degli aiuti di stato;
- è tenuto a rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di concessione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- dichiara le spese che sono state sostenute e liquidate;
- istituisce e conserva il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al quinto anno successivo alla chiusura del progetto;
- è obbligato ad informare il pubblico circa il finanziamento a carico delle risorse FSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti per gli interventi infrastrutturali o l'apposizione del logo del FSC-PSC Calabria su materiali/prodotti editoriali (inviti, brochure, manifesti, locandine, ecc.);
- è responsabile del mantenimento di una contabilità separata mediante l'utilizzo delle procedure previste dal SIGECO;
- assicura il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- comunica tempestivamente la sussistenza/concessione di altri eventuali contributi richiesti per la stessa operazione e/o gli stessi costi ammissibili;
- adempie agli obblighi di autocontrollo previsti dal Manuale delle procedure di controllo allegate al SIGECO;
- assicura l'utilizzo del sistema regionale SIURP per tutte le attività che devono essere espletate mediante tale sistema informativo;
- comunica ogni informazione relativa ad errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a revoca o riduzione del contributo nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
- garantisce l'accessibilità ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo FSC.

2. Il Soggetto Attuatore si impegna altresì ad assicurare:
   a) il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Soggetto Attuatore, funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione;
   b) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto dei dati e/o codici identificativi dello stesso;
   c) il rispetto dei termini indicati nel progetto e quelli successivamente concordati con il Dipartimento competente per l'assolvimento dei compiti di Soggetto Attuatore;
   d) il rispetto delle decisioni finali e dei relativi effetti stabiliti dall'Amministrazione regionale, assunte in sede di controllo regionale, nazionale e comunitario o di altre Autorità;
   e) la trasmissione all'Amministrazione Regionale ed al Soggetto Capofila, con cadenza semestrale, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

f) la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di adozione dell'atto di individuazione del/i Beneficiario/i da parte del Soggetto Attuatore ed il termine previsto per la conclusione del progetto.
g) la realizzazione dell'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
h) il rispetto del Patto di integrità (Allegato 3) accettandone le clausole per le quali è stata acquisita specifica dichiarazione di accettazione prot._____ del_____.

ART. 6 - CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Il Soggetto Attuatore si obbliga a comunicare le informazioni utili relative all'ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione e ad informare tempestivamente la Regione Calabria nel caso di eventuali variazioni del luogo o del soggetto responsabile.
2. La documentazione archiviata deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto.
3. Il Soggetto Attuatore provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale.
4. La documentazione deve essere altresì archiviata nella sezione dedicata del Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione (SIURP).
5. Nel caso in cui il Soggetto Attuatore utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che:

- ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo;
- sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi;
- ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale;
- la procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico;
- non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte;
- una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

ART. 7 - CONTROLLI

1. L'amministrazione regionale si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché della presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto Attuatore.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

3. L’amministrazione regionale rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell’Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, secondo quanto meglio specificato al successivo art. 12.

ART. 8 - VARIAZIONI DELL’INTERVENTO

1. Nel corso dell’esecuzione dell’intervento, ove si renda necessario apportare variazioni allo stesso, sono vincolanti le indicazioni dell’art. 6 dell’Accordo di Programma Quadro sottoscritto per l’Area Interna Grecanica. In conformità a queste, il Soggetto Attuatore invia una richiesta adeguatamente motivata, di variazione che può riguardare:
   a) il cronoprogramma dell’intervento;
   b) la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione del progetto e ferma restando l’impossibilità di aumento dell’ammontare del contributo concesso;
   c) altre modifiche che non possono alterare la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Il Settore, acquisite le valutazioni dei Dipartimenti di supporto, inoltrerà le richieste di modifica al Dipartimento per le politiche di Coesione (DPCoe) che provvederà, se necessario, ad avviare la consultazione del Tavolo dei Sottoscrittori. Le conclusioni di questa procedura di consultazione si intendono vincolanti per il Soggetto attuatore e l’Amministrazione regionale.
3. Resta inteso che le richieste di variazione riguardanti il cronoprogramma dell’intervento risulteranno ammissibili a condizione che le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione del medesimo siano dipese da cause terze rispetto alle funzioni di gestione in capo al Soggetto Attuatore e che, in ogni caso, non venga superato il termine di eleggibilità della spesa stabilito per il Programma Sviluppo e Coesione (PSC) Calabria - Sezione Speciale 2, termine posto per il raggiungimento dell’OGV al 31.12.2025.

ART. 9 - MONITORAGGIO, VERIFICHE E CONTROLLI

4. Il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale ed il Settore compente svolge le verifiche ordinarie rientranti nell’attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l’intero “ciclo di vita” dell’operazione.
5. Le verifiche riguardano i seguenti aspetti:
   a) la completa realizzazione delle attività previste nel progetto;
   b) l’avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Soggetto Attuatore;
   c) la determinazione dell’importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.
6. La Regione Calabria può disporre delle verifiche in loco.
7. Qualora a seguito dei controlli svolti dalle strutture regionali competenti emergessero irregolarità/criticità, il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale potrà richiedere al Soggetto Attuatore eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile al loro superamento.
8. Il Soggetto Attuatore garantisce alle strutture competenti della Regione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli, l’accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione finanziata.
9. Il Soggetto Attuatore è tenuto a prestare la massima collaborazione e supporto nelle attività

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste, oltre agli estratti o copie di tutta la documentazione tecnica-amministrativo-contabile archiviata connessa all'operazione finanziata.

ART. 10 - RESPONSABILITÀ

1. Il Soggetto Attuatore è responsabile del corretto e puntuale espletamento delle attività di cui alla presente Convenzione, nonché della diligente custodia di tutta la documentazione inerente alle operazioni.
2. Il Soggetto Attuatore è direttamente responsabile nei confronti dei terzi per eventuali danni cagionati nel corso nello svolgimento delle attività ad essa affidate con la presente Convenzione o per eventuali ritardi negli adempimenti previsti dal progetto, ascrivibili esclusivamente al Soggetto Attuatore stesso.

ART. 11 - CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

1. La Regione procede alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:
   a) qualora il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alla violazione degli obblighi della presente Convenzione quanto a norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili;
   b) laddove, per motivi imputabili al Soggetto Attuatore, non venga rispettato il termine di eleggibilità della spesa stabilito per il Programma Sviluppo e Coesione - PSC Calabria - Sezione Speciale 2 e, conseguentemente, venga compromesso il raggiungimento delle finalità del finanziamento medesimo;
   c) in caso di utilizzo totale o parziale del finanziamento per finalità diverse dai motivi dell'attribuzione.
2. Costituisce causa di decadenza del finanziamento, con conseguente revoca dello stesso, il mancato conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2025.
3. La Regione, in tutti i casi di decadenza e/o revoca del finanziamento, può procedere al recupero delle somme già erogate. Le spese già sostenute rimarranno interamente a carico del bilancio del Soggetto Attuatore che sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente già erogato dalla Regione.
4. La Regione si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni derivanti da comportamenti del Soggetto Attuatore che hanno determinato la decadenza e/o revoca del finanziamento.
5. Eventuali decurtazioni delle quote di finanziamento che dovessero essere effettuate in sede di controllo rimarranno definitivamente a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari propri.

ART. 12 - RECESSO

1. La Regione Calabria potrà recedere dalla presente Convenzione qualora siano ravvisati gravi comportamenti di inefficienza nell'attività e nella gestione del progetto o comportamenti in contrasto con le norme e i principi derivanti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile.
2. Gli inadempimenti dovranno essere preventivamente e formalmente contestati dal Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

ART. 13 - RISERVATEZZA

1. La documentazione e le informazioni di cui il Soggetto Attuatore verrà in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione dovranno essere considerate di assoluta riservatezza.

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

2. È fatto divieto al Soggetto Attuatore di utilizzare o trasferire ad altri in qualsiasi formato o pubblicizzare la documentazione e le informazioni sopracitate.
3. Il Soggetto Attuatore si impegna, altresì, a far rispettare al proprio personale la riservatezza di cui al presente articolo.

ART. 14 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. Il Soggetto Attuatore si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.
2. I dati forniti alla Regione Calabria e al Soggetto Gestore saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità legate alla realizzazione dell'intervento e per scopi istituzionali e saranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.
3. L'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali è riportata nell'allegato 4.

ART. 15 - FORO COMPETENTE

1. Per ogni eventuale e futura controversia derivante dalla presente convenzione o connessa alla stessa è competente il Tribunale di Catanzaro.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, i rapporti saranno regolati con riferimento alle norme del Codice Civile e dalle altre normative applicabili in materia, oltre che dagli atti normativi, deliberativi e regolamentari vigenti.
2. La presente Convenzione, sottoscritta in modalità elettronica con firma digitale, sarà repertoriata ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Regione Calabria **Soggetto Attuatore**

_____ _____

_____

ALLEGATI

ALL. 1 - SCHEDA INTERVENTO
ALL. 2 - CRONOPROGRAMMA ESECUTIVO E FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI
ALL. 3 - PATTO DI INTEGRITÀ
ALL. 4 - INFORMATIVA PRIVACY

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

F – SVILUPPO LOCALE – CULTURA & TURISMO

INTERVENTO F.1 - HUB CULTURALE DELLA CALABRIA GRECA

<table>
<tr><td>1</td><td>Codice e Titolo Intervento</td><td colspan="3">F.1 – HUB CULTURALE DELLA CALABRIA GRECA</td></tr>
<tr><td rowspan="8">2</td><td rowspan="8">Costo e Copertura Finanziaria</td><td>Azioni</td><td>Importo (€)</td><td>Fonte di Finanziamento</td></tr>
<tr><td>F.1</td><td>1.155.493,22</td><td></td></tr>
<tr><td>F.1.1</td><td>195.000,00</td><td>FSC / FAS - Ex POR Calabria FSE 2014-2020
Asse 10 - Azione 10.1.7</td></tr>
<tr><td>F.1.2</td><td>80.000,00</td><td>FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR 2014-2020
Asse 6 - Azione 6.6.1</td></tr>
<tr><td>F.1.3</td><td>200.000,00</td><td>FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR 2014-2020
Asse 3 - Azione 3.3.2</td></tr>
<tr><td rowspan="2">F.1.4</td><td>380.000,00</td><td>PAL Area Grecanica 2014-2020
Misura 7.5.1</td></tr>
<tr><td>251.947,06</td><td>PAL Area Grecanica 2014-2020
Misura 7.6.1</td></tr>
<tr><td>F.1.5</td><td>48.546,16</td><td>PAL Area Grecanica 2014-2020
Misura 7.6.1</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Oggetto dell’Intervento</td><td colspan="3">HUB CULTURALE DELLA CALABRIA GRECA.
Oggi, in molti Centri e Borghi dell’Area Grecanica i tempi a disposizione per intervenire stanno per scadere. Il problema oggi è immaginare in questi luoghi dell’abbandono una nuova vita, come riempire questi vuoti e soprattutto di cosa riempirli, come farli divenire luoghi che chiamano, che attraggono e che attirano giovani e anziani, chi è rimasto e chi vuole tornare, vecchi e nuovi abitanti. Occorre costruire un nuovo cambiamento epocale nell’Area Grecanica che non può prescindere da una nuova e condivisa narrazione.
Una narrazione che trova le proprie basi nella possibilità di dare nuovi sensi ai luoghi, nel tema del ritorno e nell’etica della restanza, nel bisogno diffuso, soprattutto delle nuove generazioni, di modelli di vita alternativi che spesso portano, sia pure in maniera non definitiva, nelle campagne, nei piccoli centri, nei paesi, giovani, intellettuali, scrittori e artisti.
Occorre costruire il nuovo pieno dei Centri e dei Borghi dell’Area Grecanica, costituito da beni immateriali (es. silenzio, tranquillità, tempi lenti, etc.) da offrire con una diversa logica dell'accoglienza e dell'ospitalità, più vicina a quella della tradizione e della filoxenia.
Per questo la narrazione deve avere la capacità di disvelare ai vecchi e ai nuovi abitanti i luoghi e i loro contenuti per avviare un nuovo inizio e per realizzare nuove costruzioni civili, sociali ed economiche. La memoria, l'identità, le tradizioni hanno un senso soltanto se coniugate al futuro.
Gli stessi Borghi “Fantasma” di Pentedattilo, Roghudi Vecchio, Brancaleone Vecchio e Africo Vecchio, possono costituire, proprio per il loro stato di abbandono, dei formidabili spazi di sperimentazione di nuove forme di trasformazione e valorizzazione delle risorse identitarie e paesaggistiche del territorio, I Centri e i Borghi dell’Area Grecanica dovrebbero trasformarsi sempre più in luoghi capaci di presentarsi come spazi sociali aperti, dinamici e, soprattutto, capaci di accogliere coloro che vogliono ritornate ma anche nuovi abitanti culturali temporanei, giovani creativi, immigrati. In altri termini occorre immaginare e costruire nuove e inedite forme di cittadinanza che oggi nel villaggio globale sono possibili.</td></tr>
</table>

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

		I Centri e i Borghi dell'Area Progetto possono costituire un *Hub Cultuale diffuso ricco di unicità e di storia capace di interessare e attrarre studiosi, artisti, creativi e giovani a livello nazionale e internazionale per periodi più o meno lunghi*. Si tratta di sperimentare modelli di sviluppo, peraltro già molto diffusi, centrati sulla cura e sulla valorizzazione del patrimonio culturale, sul rapporto tra partecipazione, cultura, creatività e cittadinanza. Cultura, conoscenza, innovazione e creatività rappresentano le possibili opzioni per costruire un *futuro aperto* nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Grecanica. Pertanto, l'obiettivo da perseguire sarà quello di consolidare, innovandolo profondamente, il percorso del Parco Culturale della Calabria Greca attraverso la creazione dell'*Hub Culturale della Calabria Greca*. Un ruolo importante in questo processo dovrà essere assunto dalla rinnovata Fondazione per la Comunità Greca di Calabria alla quale sono demandate dalla Regione Calabria le competenze istituzionali per la tutela della minoranza linguistica dei Greci di Calabria. L'Hub, che sarà costruito sulla base delle esperienze più innovative di *cultural hub* realizzate a livello nazionale e internazionale, sarà finalizzato a creare: – una *community di cittadini culturali* che cercano ispirazione nel territorio e nella cultura della Calabria Greca e operano in rete per contribuire a produrre, attraverso l'arte e la creatività, cambiamenti positivi nel territorio e nelle comunità; – *spazi di co-working nei Borghi della Calabria Greca,* da utilizzare come laboratori e residenze di artista, per ideare e realizzare progetti culturali e sociali multidisciplinari; – *spazi di co-living nei Borghi della Calabria Greca* per vivere esperienze uniche di accoglienza e per realizzare momenti comuni di confronto, formazione e co-progettazione; – *spazi espositivi e di performing art* nei Borghi della Calabria Greca per la realizzazione di mostre ed eventi culturali sulle produzioni culturali e artistiche dei partecipanti alla *community;* – un *incubatore di idee e progetti culturali / creativi* da sperimentare con il sostegno dei componenti della *community* e attraverso la messa a disposizione degli spazi e dei laboratori attrezzati dell'Hub; – una *piattaforma collaborativa* a sostegno delle attività della *community* e per la promozione dell'Hub; L'Intervento sarà realizzato attraverso le seguenti Azioni descritte in dettaglio nel seguito: – Azione F.1.1 - Cittadinanza Culturale della Calabria Greca. – Azione F.1.2 - Osservatorio del Paesaggio Grecanico – Azione F.1.3 - Promozione e Start Up dell'Hub Culturale della Calabria Greca. – Azione F.1.4 - Recupero, Riqualificazione, Restauro di Locali e Spazi nei Borghi della Calabria Greca per le Attività dell'Hub Culturale. – Azione F.1.5 - Servizi di Wi-Fi Pubblico negli Spazi dell'Hub Culturale della Calabria Greca.
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	**Comuni PAL Area Grecanica - Ambito 13** Africo, Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Jonico, Motta San

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

		Giovanni, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	**Obiettivo Specifico.** O.F - Sperimentare Modelli Innovativi per Tutelare e Valorizzare il Patrimonio Culturale e Naturalistico dell'Area Progetto e Costruire la Destinazione Turistica Sostenibile dell'Area Grecanica. **Obiettivo Operativo.** O.F.1 - Realizzare una nuova narrazione del territorio e dare nuovi sensi ai luoghi, luoghi che chiamano, che attraggono e che attirano giovani e anziani, chi è rimasto e chi vuole tornare, vecchi e nuovi abitanti.
7	Descrizione dell'Intervento	**Azione F.1.1 - Cittadinanza Culturale della Calabria Greca.** Una nuova forma di cittadinanza che dovrà essere promossa e sostenuta nei Centri e nei Borghi dell'Area Grecanica è la *cittadinanza culturale*. Si tratta di promuovere e sperimentare nuove forme di partecipazione e di cittadinanza basate sull'assunto che la cultura è un processo che si costruisce nelle comunità, sperimentando nuovi modelli di ascolto, condivisione e produzione, attraverso la partecipazione attiva dei cittadini, residenti e non, che assumono il ruolo di *abitanti culturali*. La cultura come linguaggio comune e creativo per relazionarsi con gli altri, per apprendere e affrontare le sfide del futuro, per costruire un nuovo modello di comunità, per sperimentare forme inedite di cittadinanza. Le comunità in cui la dimensione culturale non è adeguata sono poco attrattive e finiscono per avere una bassa qualità della vita e una scarsa attrattività per i potenziali nuovi residenti, per i visitatori e per gli investitori. Cultura, conoscenza, innovazione e creatività rappresentano le possibili opzioni per costruire un *futuro aperto* nei Centri e nei Borghi dell'Area Grecanica in cui sia possibile coltivare e accrescere, soprattutto per i giovani, le proprie aspirazioni. Alcuni Centri e Borghi dell'Area Grecanica potrebbero costituire un *laboratorio cultuale diffuso* ricco di unicità e di storia capace di interessare e attrarre studiosi, artisti, creativi e giovani a livello nazionale e internazionale per periodi più o meno lunghi. Si tratta di sperimentare modelli di sviluppo, peraltro già molto diffusi, centrati sulla cura e sulla valorizzazione del patrimonio culturale, sul rapporto tra partecipazione, cultura, creatività e cittadinanza. Un contributo importante in questa direzione è dato dalla disponibilità di tecnologie estremamente potenti, economiche e di facile utilizzo per la produzione di contenuti di qualunque tipo: immagini in movimento, fisse, musica, testi multimediali. Queste tecnologie liberano il lavoro creativo da qualunque vincolo spaziale. I contenuti prodotti possono essere distribuiti in modo sia generico che mirato con modalità impensabili prima dello sviluppo dei social media contemporanei. Questo nuovo scenario sta eliminando progressivamente la distinzione tra audience e creatori/produttori di contenuti, aprendo la strada a nuovi processi di co-creazione collettiva di contenuti. È evidente quindi come, in questo contesto, la cultura può creare valore sociale, e in prospettiva anche economico. Il problema oggi è la creazione e il controllo delle piattaforme che fungono da aggregatori dei contenuti. La produzione di contenuti culturali può generare valore economico anche in altri ambiti produttivi. Infatti, sempre più i consumatori sono attenti, oltre che alla qualità intrinseca dei prodotti, alla narrazione associata agli stessi. Il Parco Culturale della Calabria Greca ha già avviato questo percorso, nell'ambito del PSL Area Grecanica 2007-2013, attraverso la realizzazione: – della *Civic Digital Library della Calabria Greca*, denominata *Greco-calabropedia*; – di una *Collana Editoriale* che ha già al proprio attivo 11 volumi pubblicati da

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

		Rubbettino Editore; – del *Portale Web* www.parco.calabriagreca.it; – di una *APP per la traduzione di termini e frasi dal Greco di Calabria all'italiano e viceversa*; – di una *Collana di 20 DocuFilm della Calabria Greca* "Calabria Greca, l'Essenza. Suoni, Voci e Immagini della Calabria Greca" – di un *sistema di comunicazione segnico e simbolico* che ha che ha recuperato, reinterpretandoli, gli antichi disegni intagliati dai pastori nei collari delle capre, i motivi decorativi delle coperte di ginestra tessute al telaio, le forme in legno per il formaggio intagliate con i motivi della tradizione; – della *Scuola Estiva di Lingua Greco di Calabria* "To Domadi Greco-calabro 2018", in collaborazione con l'Associazione Ellenofona "Jalò tu Vua". L'Azione ha l'obiettivo, in continuità con quanto già realizzato con il Parco Culturale della Calabria Greca, di realizzare le attività di seguito descritte. **Laboratorio per la Tutela e l'Apprendimento della Lingua Greco Calabra.** Il Progetto di Cittadinanza Culturale della Calabria Greca deve mettere al centro della propria azione la lingua e la cultura Greco-Calabra. Il greco-calabro è una lingua in via d'estinzione, oggi parlata da pochissime centinaia di persone per lo più anziane. Gli sforzi fatti negli ultimi 50 anni per mantenerlo in vita hanno portato ad una grande presa di coscienza da parte della popolazione locale sull'importanza culturale e identitaria di questo patrimonio. Ciò nonostante è mancato negli anni un programma di rivitalizzazione strutturato che portasse ad un aumento effettivo del numero dei parlanti. Oggi nell'Area Grecanica sono stati realizzati e/o sono in corso di realizzazione, promossi dal GAL Area Grecanica, alcuni Progetti che hanno avuto come importante risultato la nascita di un nuovo movimento di rivitalizzazione e rivalutazione del greco di Calabria interamente portato avanti dai giovani dell'Area Grecanica. Questi Progetti, descritti sinteticamente di seguito, costituiscono di fatto oggi il Laboratorio per la Tutela e l'Apprendimento della Lingua Greco Calabra. Il 1° Progetto è "To Ddomadi Greco-calabro", la Scuola Estiva di Lingua e Cultura Greca di Calabria organizzata dall'Associazione Jalò tu Vua. La Scuola, di tipo intensivo e durata settimanale, ha permesso di risvegliare l'interesse verso il greco-calabro nei giovani dell'Area e non, e di avvicinarli, in molti casi per la prima volta, alla cultura e alle tradizioni dell'Area Grecanica. Il 2° Progetto è il Dizionario Italiano-Greco-calabro/ Greco-calabro-Italiano sviluppato all'interno dell'App Greco-calabropedia. Questa App ha permesso a centinaia di persone di avvicinarsi al Greco di Calabria in modo semplice e veloce e ha facilitato enormemente l'uso del Greco-calabro via whatsapp e facebook. E proprio grazie all'esperienza positiva dell'App e al successo riscosso, si è deciso di aprire una pagina facebook in Greco di Calabria. Questa pagina, che ad oggi conta più di 5.000 utenti, ha aperto nuovi spazi per il Greco-Calabro. Il 3° Progetto è "To porpatima tis glossa", un percorso teatrale in lingua greco-calabra. Nell'ambito del Progetto, finanziato dalla Regione Calabria all'interno del Programma "Giovani alla scoperta della Calabria", sono stati organizzati due laboratori gratuiti di teatro e lingua greco-calabra che hanno portato alla realizzazione e messa in scena dell'opera "Il Ciclope" di Euripide in 4 lingue diverse, greco classico, greco di Calabria, dialetto calabrese e italiano, permettendo così al pubblico e agli alunni delle Scuole dell'Area Grecanica di accostarsi alla storia linguistica della Calabria attraverso un'esperienza uditiva unica. Il 4° Progetto in corso di realizzazione è il Progetto RISE - Horizon 2020 "Minority Languages, Major Opportunities. Collaborative Research,

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

		Community Engagement and Innovative Educational Tools", finanziato dall'Unione Europea e nel quale il GAL Area Grecanica è Partner insieme alle Università di Varsavia, Poznan, Groningen, Leiden, Nord Carolina, Texas, Yale, e all'Istituto di Zacatecas. Il Progetto prevede la mobilità di ricercatori e attivisti per le lingue minoritarie. Nell'arco di 5 anni, verranno a lavorare nell'Area Grecanica sei ricercatori per supportare le iniziative di rivitalizzazione linguistica in corso e per organizzare un workshop e una summer school interamente dedicati alla documentazione etnografica e alla produzione di materiale didattico per il greco-calabro. Durante questi incontri, si collaborerà anche con gli esperti per produrre la prima certificazione linguistica internazionale del greco di Calabria. Inoltre, 12 ragazzi dell'Area Grecanica trascorreranno due mesi ciascuno presso altre minoranze nei Paesi Bassi, negli Stati Uniti e in Messico per approfondire i progetti di rivitalizzazione linguistica in atto presso queste comunità in modo da riportare in Calabria buone pratiche da applicare al greco-calabro. Parallelamente questi giovani dovranno conseguire i seguenti risultati: – La produzione e pubblicazione del primo manuale di greco-calabro. – La realizzazione di un'app per l'apprendimento del greco-calabro. – L'inserimento del greco-calabro su memrise. – La digitalizzazione di "Testi neogreci di Calabria". – Un corso annuale di lingua. – La produzione di un manuale per bambini. – La creazione di un gioco al computer in greco-calabro. – La creazione di due giochi da tavola in greco-calabro. – La pubblicazione di un libro di racconti in greco-calabro. – La pubblicazione di un libro e un dvd con trascrizioni di dialoghi in greco-calabro tra nuovi parlanti e madrelingua. Il 5° Progetto è stato finanziato dallo Smithsonian Center for Folklife and Cultural Heritage all'interno del Programma Sustaining Minority Languages in Europe (SMiLE). Il Progetto prevede 18 mesi di attività di ricerca sui Progetti di Rivitalizzazione Linguistica realizzati nell'Area Grecanica e nella Grecìa Salentina dagli anni '70 ad oggi. Il Progetto è stato elaborato e proposto dalla linguista Maria Olimpia Squillaci e dall'antropologa Manuela Pellegrino. Il 6° Progetto è la campagna di raccolta fondi "Se mi parli, vivo", lanciata dall'Associazione Ellenofona Jalò tu Vua in partenariato con il GAL Area Grecanica e il Comune di Bova per attivare urgentemente dei laboratori linguistici per l'insegnamento gratuito del grecanico, vista l'assenza cronica di altre fonti di finanziamento. Il risultato più importante dei Progetti prima sinteticamente descritti è la nascita di un Gruppo di circa 30 giovani fortemente motivati a mantenere in vita la lingua greca di Calabria, ad oggi la lingua più antica d'Italia. Questi giovani hanno deciso di studiare e *parlare* in greco-calabro ad ogni occasione di incontro, creando oggi un gruppo forte e coeso per la rinascita della lingua. Inoltre, ci sono bambini che hanno seguito la Scuola "To ddomadi Greco-calabro - Sezione Bambini, che seguono lezioni di greco-calabro settimanalmente per imparare la lingua dei nonni. Una condizione del genere non si verificava nell'Area Grecanica da circa 40 anni. Dopo i movimenti degli anni '70 e '80 per la rivitalizzazione della lingua da parte dei giovani, la situazione del greco-calabro si è drammaticamente cristallizzata, portando negli ultimi anni a decine di corsi finalizzati, purtroppo troppo spesso, al rilascio di certificati piuttosto che all'apprendimento vero di una lingua ancora viva. A partire da queste positive condizioni e considerato che sono in continuo aumento i giovani (attualmente 6) in grado di insegnare il greco-calabro e di produrre materiale didattico per l'insegnamento, si propongono, nell'ambito

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

		della presente Azione, per potenziare le attività del Laboratorio per la Tutela e l'Apprendimento della Lingua Greco Calabra, le seguenti attività; – istituire N. 6 Borse di Studio nel triennio (2 per anno) per la formazione di giovani qualificati per l'insegnamento del Greco di Calabria; – attivare nei Centri e nei Borghi della Calabria N. 4 Centri di Insegnamento del Greco di Calabria (3 per bambini e 3 per giovani tra i 18 e i 35 anni) utilizzando i Plessi delle Scuole chiuse per mancanza di studenti; – sostenere la realizzazione di 6 percorsi di formazione per bambini nel triennio (2 per anno) per l'apprendimento del Greco di Calabria; – sostenere la realizzazione di 3 percorsi di formazione per adulti (giovani tra i 18 e i 35 anni) nel triennio (1per anno) per l'apprendimento del Greco di Calabria; – produrre materiale didattico in lingua per l'insegnamento, per i vari target, del Greco di Calabria; – digitalizzare libri come "La glossa di Bova", o altre risorse utili per l'apprendimento della lingua; – sostenere la realizzazione di N. 3 Progetti Culturali Innovativi nel triennio (1 per anno) per la promozione della lingua e della cultura greco - calabra, attraverso l'utilizzo dei differenti linguaggi artistici, tra i bambini e i ragazzi della Calabria Greca. Il costo annuo previsto per le attività del Laboratorio è di € 30.000,00, per un totale nel triennio di € 90.000,00. **Laboratorio "Identità, Cultura e Sviluppo Sostenibile nella Calabria Greca".** Il Laboratorio, che sarà realizzato in collaborazione con Università e Associazioni, prevede la realizzazione dei seguenti Progetti. <u>Sviluppo delle Funzionalità della Grekopedia – Civic Digital Library della Calabria Greca.</u> La Grekopedia, che è stata già realizzata nell'ambito del PSL Area Grecanica 2007 – 2013., sarà ulteriormente sviluppata con nuove funzionalità, tipiche dei social media, per permettere ai cittadini di ascoltare, interpretare, condividere e narrare la Calabria Greca (cultura, identità, storie, persone). Inoltre, la parte dell'applicazione dedicata alla lingua verrà aggiornata con: i) l'inserimento di nuovi termini; ii) la riproduzione audio di ogni lemma; iii) l'inserimento di un esempio per termine per rendere più semplice e veloce l'apprendimento della lingua. La Piattaforma dovrà permettere la partecipazione attiva della comunità e delle istituzioni, in particolare delle scuole, alla costruzione comune dei contenuti e alla loro condivisione e valorizzazione. Il costo previsto per lo sviluppo delle funzionalità della Greco-calabropedia è di € 15.000,00. <u>Concorsi di Idee per la Tutela e la Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Naturalistico della Calabria Greca.</u> I Concorsi di Idee, che saranno realizzati per un periodo triennale utilizzando una piattaforma digitale ad hoc integrata con la Civic Digital Library, riguarderanno i vari ambiti di intervento per la tutela e la valorizzazione del Patrimonio Culturale e Naturalistico della Calabria Greca (lingua, borghi, paesaggio, arte, produzioni, etc.). I Concorsi di Idee saranno articolati per i diversi target di partecipanti (studenti, giovani, adulti, visitatoti, operatori e associazioni culturali, imprese, etc.). La realizzazione dei Concorsi di Idee sarà preceduta da Workshop, Escursioni e Visite Guidate con i potenziali partecipanti ai Concorsi di Idee. I risultati dei Concorsi di Idee saranno utilizzati per definire, attraverso processi di partecipazione civica condivisi, le attività future del Laboratorio e i Progetti

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

		Culturali da promuovere nell'Area. I Concorsi di Idee rappresentano un metodo innovativo per coinvolgere la popolazione e, soprattutto le nuove generazioni, nei processi di rigenerazione sociale, culturale ed economico della Calabria Greca. Il costo previsto per la realizzazione dei Concorsi di Idee per il triennio è di € 15.000,00. <u>Scuola del Ritorno nei Borghi dell'Identità e della Memoria nella Calabria Greca.</u> La Scuola sarà realizzata con la collaborazione di Università e Associazioni Culturali nazionali (es. Associazione "*Rete del Ritorno ai Luoghi Abbandonati*", Fondazione "*Nuto Revelli*") e internazionali impegnate sulle tematiche del ritorno e della lotta allo spopolamento. La Calabria Greca costituisce un laboratorio naturale nel quale sono stati sperimentati e sono da sperimentare modelli e strumenti per la rigenerazione sociale ed economica dei Borghi. La Scuola, che avrà sede a Bova, sarà itinerante nei Borghi della Calabria Greca e prevederà adeguati servizi di accoglienza e ospitalità per i partecipanti. Il costo previsto per la realizzazione della Scuola è di € 15.000,00 pe tre edizioni. <u>Scuola di Musica e Danza della Calabria Greca.</u> La Scuola, che avrà sede a Gallicianò nella Casa della Musica, promuoverà ogni anno un Programma di Corsi ed Eventi di Musica e Danza dei Greci di Calabria aperti ai giovani e ai visitatori della Calabria Greca. Un focus della Scuola riguarderà la tarantella attraverso stage di danza per impararla con la partecipazione diretta dei suonatori e delle comunità locali. Il costo della Scuola sarà coperto in parte dalle quote di iscrizione dei partecipanti ai corsi e agli eventi. Il costo previsto per la realizzazione della Scuola è di € 15.000,00 pe tre edizioni <u>Laboratorio di Fotografia della Calabria Greca.</u> Il Laboratorio prevede la promozione di Workshop di Fotografia, anche con finalità formative, per la realizzazione di nuove rassegne e mostre fotografiche centrate sulla cultura e sulla natura della Calabria Greca. I Workshop, che prevedono la partecipazione di fotografi (esperti e dilettanti), di giovani e studenti (inclusi quelli dell'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria), saranno realizzati anche utilizzando le attrezzature fotografiche del Parco Culturale della Calabria Greca. Le fotografie dei Workshop saranno utilizzate per realizzare altrettante Mostre Fotografiche che saranno allestite utilizzando gli Spazi e gli Impianti del Parco Culturale della Calabria Greca. Al Laboratorio potranno aderire e partecipare Associazioni Culturali e singoli Fotografi che ne condividono le finalità e i contenuti. La gestione del Laboratorio verrà affidata ad un Comitato costituito da Soggetti, con adeguate competenze culturali e tecniche, nominati dalle Associazioni Culturali e dai Fotografi che aderiranno allo stesso. Per la realizzazione del Laboratorio di Fotografia della Calabria Greca si prevede la realizzazione dei seguenti Workshop. – *Seminario di Lancio del Laboratorio di Fotografia della Calabria Greca.* L'obiettivo del Seminario è presentare e discutere il Laboratorio e i Workshop proposti. Al Seminario saranno invitati le Associazioni e i Fotografi potenzialmente interessati a partecipare al Laboratorio. Il Laboratorio sarà promosso preliminarmente attraverso la Rete, i Social Network, nelle Comunità Professionali e sulle Riviste di Fotografia. – *Workshop "Ultimi e Nuovi Abitanti dei Borghi della Calabria Greca".* Il Workshop è finalizzato alla realizzazione di una serie di ritratti degli ultimi abitanti dei Borghi dell'Area Grecanica over 70 e dei bambini che ne rinnovano il territorio. – *Workshop "Il Cuore e il Volto Aperto della Calabria Greca".* Il Workshop è

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

finalizzato alla realizzazione di una serie di ritratti e di storie raccontate da chi ha aperto il cuore all'accoglienza e di chi è stato accolto, ponendo una maggiore attenzione alle donne ed ai bambini.

- *Workshop "Paesaggi Segreti della Calabria Greca".* Il Workshop è finalizzato alla realizzazione di una serie di foto dei paesaggi e dei luoghi più nascosti e magici della Calabria Greca.
- *Mostra del Laboratorio di Fotografia della Calabria Greca.* Le fotografie realizzate durante i workshop saranno selezionate da un Comitato di Valutazione e saranno esposte nella Mostra del Laboratorio di Fotografia della Calabria Greca a Palazzo Mesiani a Bova.

Il costo di partecipazione ai singoli Workshop è di € 100,00 e comprende i costi per l'organizzazione, le guide e gli spostamenti. Il numero massimo di partecipanti per ciascun workshop è di 30 persone. I costi di vitto e alloggio sono a carico dei partecipanti e possono essere stimati in € 50,00 al giorno in mezza pensione (agriturismi, B&B). Il costo previsto per le attività del Laboratorio nel triennio è di € 45.000,00.

Azione F.1.2 - Osservatorio del Paesaggio Grecanico.

Le straordinarie qualità del paesaggio dell'Area Grecanica non solo non sono conosciute come meriterebbero, ma non sono facilmente fruibili. Per un viaggiatore distratto, impreparato o sprovveduto, o che si lasci negativamente suggestionare dalla condizione critica della costa questi luoghi potrebbero rimanere sconosciuti. Ma abbandonata la costa, dopo aver percorso poche centinaia di metri lungo le strade che si inerpicano lungo i crinali, come nel caso delle strade verso Gallicianò, Bova o Palizzi, si aprono eccezionali viste panoramiche e il paesaggio si rivela immediatamente nella sua ancora inalterata bellezza. Dall'alto delle prime pendici è comprensibile la struttura antropica del paesaggio, esito di una costruzione sapiente che si è stratificata nel tempo. Lungo le strade tortuose che si inerpicano verso le cime dell'Aspromonte, si alternano viste mozzafiato verso il mare con la splendida visione delle fiumare viste dall'alto, le cime aspre e brulle, i tanti crinali ancora oggi coltivati e disseminati di architetture rurali, borghi e castelli. Esiste quindi un problema di *visibilità* che rende necessaria una strategia di *svelamento* delle qualità latenti e delle potenzialità inespresse dell'Area Grecanica, una strategia capace di mettere in luce le risorse esistenti per le comunità di abitanti residenti e per i tanti viaggiatori e turisti potenzialmente interessati a questi luoghi di grande suggestione.

Alla bellezza del paesaggio spesso si contrappone l'assenza di qualità sia nell'edilizia privata sia negli interventi pubblici che non sempre hanno avuto una qualità tecnica soddisfacente nella programmazione, progettazione e soprattutto realizzazione. Anche in contesti di particolare pregio, quali alcuni Borghi interni dell'Area Grecanica, non sempre gli interventi, anche di manutenzione ordinaria dei luoghi, sono stati condotti secondo canoni di qualità tecnica e soprattutto estetica.

È quindi necessario predisporre una attività di monitoraggio ambientale ma anche di sensibilizzazione e divulgazione sui temi della qualità del paesaggio che coinvolga l'intera comunità. Per *ripristinare* e *tutelare* il Paesaggio Grecanico, nelle sue diverse dimensioni ed espressioni, si intende promuovere l'attivazione, in collaborazione con Università e Centri di Ricerca, di un *Osservatorio del Paesaggio Grecanico*, anche sulla base delle esperienze in atto quali l'Osservatorio del Paesaggio della Catalogna.

L'Osservatorio potrà svolgere, attraverso il coinvolgimento di esperti nelle diverse discipline (dall'antropologia alla sociologia, dall'urbanistica all'architettura al paesaggio):

a) azioni di sensibilizzazione delle comunità locali sui temi dell'ambiente e del paesaggio;

b) attività di assistenza tecnica e di valutazione per le Istituzioni locali per

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

quanto riguarda gli interventi che possono impattare negativamente sul paesaggio grecanico;

c) attività di monitoraggio e promozione culturale.

La costituzione e l'avvio dell'Osservatorio dar un contributo rilevante alla costruzione della *nuova narrazione del territorio grecanico* e avrà un impatto positivo sulle comunità locali, in primis sulle nuove generazioni, per la capacità di dare credibilità alle azioni pubbliche finalizzate alla ricostruzione del paesaggio dell'Area. In una prima fase l'Osservatorio si potrà occupare, tra l'altro, di promuovere e realizzare dei Concorsi Internazionali per il recupero e la valorizzazione dei Borghi abbandonati di Pentedattilo, di Roghudi Vecchio, di Brancaleone Vecchio e di Bruzzano Vecchio e di Africo Vecchio.

Per la progettazione, la realizzazione e la sperimentazione triennale dell'Osservatorio del Paesaggio Grecanico è previsto un importo di € 80.000.

Azione F.1.3 - Promozione e Start Up dell'Hub Culturale della Calabria Greca.

L'Hub Culturale della Calabria Greca richiede, per potere funzionare al meglio, l'attivazione di un insieme di funzioni e servizi di coordinamento e networking tra i soggetti che a vario titolo parteciperanno alle attività dell'Hub. A tal fine saranno promosse e realizzate le seguenti azioni:

- Promozione e attivazione della Rete di Associazioni e Imprese Culturali e Creative dell'Hub Culturale della Calabria Greca. Per l'individuazione dei Soggetti interessati a partecipare alla Rete sarà realizzata una Manifestazione di Interesse che prevederà, tra l'altro, la presentazione da parte dei soggetti partecipanti di idee e contributi per la successiva attività di co-progettazione dell'Hub Culturale. Sulla base delle idee e dei contributi pervenuti sarà elaborata, attraverso il processo di co-progettazione il Modello di Gestione e il Piano Operativo dell'Hub Culturale della Calabria Greca. In questa fase sarà valutata l'opportunità di costituire la Rete come soggetto giuridico in una delle forme previste dalla normativa vigente (Associazione, Rete Soggetto, Fondazione, etc.).
- Progettazione e Attivazione dell'Incubatore di Idee e Progetti Culturali / Creativi dell'Hub Culturale della Calabria Greca. Le attività dell'incubatore saranno gestite direttamente dalla Rete, ove questa sia stata costituita come soggetto giuridico. L'incubatore, che sarà realizzato in un edificio di valenza storica del Centro Storico di Bova, potrà realizzare i seguenti servizi a sostegno dell'avvio delle nuove iniziative culturali e creative: i) servizi di informazione; ii) servizi di animazione e scouting; iii) servizi di assistenza per la definizione dei progetti culturali e creativi e di nuove imprese operanti nelle filiere dell'economia della cultura; iv) servizi logistici per la fase di start up delle nuove imprese culturali e creative; v) servizi di coworking; vi) servizi di tutoraggio; vii) servizi per l'accesso al credito; viii) servizi di promozione e marketing. L'incubatore realizzerà periodicamente Concorsi di Idee per la selezione dei progetti culturali e creativi da incubare.

Servizi dell'Incubatore saranno finanziati per un triennio, per un importo complessivo di € 60.000 (€ 20.000 per anno).

- Istituzione e Gestione del Fondo di Micro Credito Culturale**.** Il Fondo sarà utilizzato per sostenere l'avvio di nuove imprese culturali e creative, promosse prevalentemente da giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, che avranno seguito con successo i percorsi di start up di impresa dell'Incubatore. Il Fondo potrà essere alimentato anche con altre fonti di finanziamento (pubbliche e private). L'Istituto di Credito che sarà selezionato per la gestione del Fondo dovrà garantire un coefficiente moltiplicativo per il totale degli importi che saranno erogati non inferiore a 4 volte l'importo del Fondo medesimo.

ondo di Micro Credito Culturale avrà una dotazione iniziale di € 140.000.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

<table>
<tr><td></td><td></td><td colspan="4">Azione F.1.4 - Recupero, Riqualificazione, Restauro di Locali e Spazi nei Borghi della Calabria Greca per le Attività dell'Hub Culturale.
L’Azione è finalizzata al recupero, alla riqualificazione, al restauro di locali e spazi nei Borghi della Calabria Greca da utilizzare, insieme a quelli già esistenti, per le seguenti funzioni dell’Hub Culturale:
– spazi di co-working, da utilizzare come laboratori e residenze di artista, per ideare e realizzare progetti culturali e sociali multidisciplinari;
– spazi di co-living, per vivere esperienze uniche di accoglienza e per realizzare momenti comuni di confronto, formazione e co-progettazione;
– spazi espositivi e di performing art, per la realizzazione di mostre ed eventi culturali sulle produzioni culturali e artistiche dei partecipanti alla community;
– incubatore di idee e progetti culturali / creativi da sperimentare con il sostegno dei componenti della Rete e attraverso la messa a disposizione degli spazi e dei laboratori attrezzati dell’Hub;
– spazi da destinare alle attività delle imprese e alle start -up culturali e creative che si vogliono insediare per le loro attività nei Borghi della Calabria Greca.
I locali e gli spazi dovranno essere localizzati nei Borghi e nei Centri Storici Interni più belli della Calabria Greca.
L’Azione sarà realizzata nell’ambito del PAL Area Grecanica 2014-2020 (Azione 7.5.1; Azione 7.6.1) dal GAL Area Grecanica. L’Azione sarà realizzata dal GAL Area secondo le seguenti tre fasi:
– Fase 1 – Manifestazione di interesse per individuare i locali e gli spazi di proprietà pubblica o privata (nei casi di beni di particolare valenza) per i quali è possibile attivare azioni di recupero e valorizzazione per la localizzazione delle funzioni dell’Hub Culturale. Gli edifici da recuperare dovranno caratterizzarsi per la loro rilevanza storico – architettonica.
– Fase 2 – Selezione dei locali e degli spazi di maggiore interesse per la localizzazione delle funzioni dell’Hub Culturale.
– Fase 3 - Recupero e riqualificazione dei locali e degli spazi selezionati.
Per la realizzazione dell’Azione è previsto un importo complessivo di € 631.947,06.
Azione F.1.5 - Servizi di Wi-Fi Pubblico negli Spazi dell'Hub Culturale della Calabria Greca.
L’Azione si propone di rendere più facilmente accessibile ai cittadini e ai visitatori dei Centri e dei Borghi delle Aree Interne dell’Area Grecanica i servizi digitali. In particolare, sono previsti investimenti per l’ampliamento dei Servizi di WI-FI Pubblico Comunale (Hot Spot WIFI) nelle Aree di maggiore interesse culturale, inclusi gli spazi pubblici dell’Hub Culturale
Si prevede inoltre la possibilità di acquisire kit per la connessione satellitare nel caso di strutture in zona bianca non coperta da alcuna rete di banda larga, minimo a 30 Mbit.
Per la realizzazione dell’Azione è previsto un importo di € 48.546,16 a valere sul PAL Area Grecanica - Intervento 7.3.2.2.</td></tr>
<tr><td>8</td><td>Risultati Attesi</td><td colspan="4">– RA 6.7 – Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale delle aree di attrazione.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">9</td><td rowspan="2">Indicatori di Risultato e Realizzazione</td><td colspan="2">Indicatori Risultato</td><td>Fonte</td><td>Baseline</td><td>Target 2023</td></tr>
<tr><td>372</td><td>Indice di Domanda Culturale del Patrimonio Statale e Non Statale</td><td>SNAI Progetto Open Kit</td><td>133,1</td><td>400</td></tr>
</table>

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

		Azioni	Indicatori Realizzazione	Fonte	Target 2023
		Azione F.1.1	N. Cittadini Partecipanti ai Laboratori	Struttura Tecnica di Gestione	200
		Azione F.1.2	914 - N. Progettazione e Realizzazione di Servizi	Struttura Tecnica di Gestione	4
		Azione F.1.3	N. Associazioni e Imprese Culturali e Creative dell'Hub Culturale	Struttura Tecnica di Gestione	20
		Azione F.1.4	N. Immobili Recuperati e Riqualificati	Struttura Tecnica di Gestione	6
		Azione F.1.5	N. Locali / Spazi Culturali con Servizi Wi-Fi	Struttura Tecnica di Gestione	10
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	Azione F.1.1	Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016		
		Azione F.1.2	Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016		
		Azione F.1.3	Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016		
		Azione F.1.4	Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016		
		Azione F.1.5	Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016		
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Affidamento	Azione F.1.1	Livello Unico di Progettazione		
		Azione F.1.2	Livello Unico di Progettazione		
		Azione F.1.3	Livello Unico di Progettazione		
		Azione F.1.4	Progettazione Esecutiva		
		Azione F.1.5	Progettazione Esecutiva		
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Azione F.1.1	Scheda Preliminare		
		Azione F.1.2	Scheda Preliminare		
		Azione F.1.3	Scheda Preliminare		
		Azione F.1.4	Scheda Preliminare		
		Azione F.1.5	Scheda Preliminare		
13	Soggetti Attuatori e Beneficiari	Azione F.1.1	Città Metropolitana Reggio Calabria – Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.1.2	Città Metropolitana Reggio Calabria – Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.1.3	Città Metropolitana Reggio Calabria – Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.1.4	GAL Area Grecanica		
		Azione F.1.5	GAL Area Grecanica		
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	Azione F.1.1	Città Metropolitana Reggio Calabria – Dirigente Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.1.2	Città Metropolitana Reggio Calabria – Dirigente Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.1.3	Città Metropolitana Reggio Calabria – Dirigente Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.1.4	GAL Area Grecanica – Responsabile Tecnico PAL 2014 / 2020		
		Azione F.1.5	GAL Area Grecanica - Responsabile Tecnico PAL 2014 / 2020		

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

TIPOLOGIE DI SPESE

AZIONE F.1.1 - CITTADINANZA CULTURALE DELLA CALABRIA GRECA		
Voci di Spesa	**Descrizione**	**Costo (€)**
Personale	Borse di Studio	25.000,00
Consulenze	Docenti / Relatori e Coordinamento Attività Didattiche	64.000,00
	Consulenze	64.000,00
Acquisto di Beni	Materiali per la Realizzazione delle Attività	16.000,00
Acquisto di Servizi	Servizi per la Realizzazione delle Attività	18.000,00
Viaggi, Vitto e Alloggio	Viaggi, Vitto e Alloggio per i Docenti / Relatori	8.000,00
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti		
Spese Generali		
	Totale	**195.000,00**

AZIONE F.1.2 - OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO GRECANICO		
Voci di Spesa	**Descrizione**	**Costo (€)**
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni		
Acquisto di Servizi	Servizi di Studi e Ricerca	80.000,00
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti		
Spese Generali		
	Totale	**80.000,00**

AZIONE F.1.3 - PROMOZIONE E START UP DELL'HUB CULTURALE DELLA CALABRIA GRECA		
Voci di Spesa	**Descrizione**	**Costo (€)**
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni		
Acquisto di Servizi	Servizi Incubatore	60.000
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti	Fondo di Micro Credito Culturale	140.000,00
Spese Generali		
	Totale	**200.000,00**

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

AZIONE F.1.4 - RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE, RESTAURO DI LOCALI E SPAZI NEI BORGHI DELLA CALABRIA GRECA PER LE ATTIVITÀ DELL'HUB CULTURALE		
Voci di Spesa	**Descrizione**	**Costo (€)**
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni		
Acquisto di Servizi		
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere	Lavori di Recupero, Riqualificazione Restauro	631.947,06
Erogazione di Aiuti		
Spese Generali		
	Totale	**631.947,06**

AZIONE F.1.5 - SERVIZI DI WI-FI PUBBLICO NEGLI SPAZI DELL'HUB CULTURALE DELLA CALABRIA GRECA		
Voci di Spesa	**Descrizione**	**Costo (€)**
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni	Attrezzature e Servizi per la Realizzazione dei Servizi Wi-Fi.	48.546,16
Acquisto di Servizi		
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti		
Spese Generali		
	Totale	**48.546,16**

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

AZIONE F.1.1 - CITTADINANZA CULTURALE DELLA CALABRIA GRECA		
Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Elaborazione dei Piani Operativi dei Progetti dei Laboratori.	01.09.2021	31.12.2021
Fase B – Realizzazione dei Progetti dei Laboratori.	01.01.2022	31.12.2023

AZIONE F.1.2 - OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO GRECANICO		
Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Progettazione e Affidamento del Servizio di Realizzazione dell'Osservatorio del Paesaggio Grecanico.	02.05.2025	31.12.2025
Fase B – Realizzazione e Sperimentazione dell'Osservatorio del Paesaggio Grecanico.	01.01.2026	31.12.2027

AZIONE F.1.3 - PROMOZIONE E START UP DELL'HUB CULTURALE DELLA CALABRIA GRECA		
Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Realizzazione della Manifestazione di Interesse per la Costituzione della Rete delle Associazioni e delle Imprese Culturali e Creative.	01.09.2021	31.12.2021
Fase B – Realizzazione del Bando di Gara per la Selezione dell'Istituto di Credito per la Gestione del Micro Credito Culturale	01.09.2021	31.12.2021
Fase C – Avvio e Sperimentazione dei Servizi dell'Incubatore dell'Hub Culturale della Calabria Greca.	01.01.2022	31.12.2023
Fase D – Istituzione e Gestione del Servizio di Micro Credito Culturale	01.01.2022	31.12.2023

AZIONE F.1.4 - RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE, RESTAURO DI LOCALI E SPAZI NEI BORGHI DELLA CALABRIA GRECA PER LE ATTIVITÀ DELL'HUB CULTURALE		
Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Manifestazione di Interesse per la Selezione dei Locali e degli Spazi da Recuperare, Riqualificare, Restaurare.	01.09.2021	31.10.2021
Fase B – Realizzazione degli Avvisi Pubblici per la Progettazione degli Interventi di Recupero, Riqualificazione e Restauro dei Locali e degli Spazi Selezionati.	01.11.2021	31.12.2021
Fase C – Progettazione degli Interventi di Recupero, Riqualificazione e Restauro dei Locali e degli Spazi Selezionati.	01.01.2022	31.03.2022
Fase D – Realizzazione del Bando di Gara per la Selezione delle Ditte Appaltatrici egli Interventi di Recupero, Riqualificazione e Restauro dei Locali e degli Spazi Selezionati.	01.04.2022	31.08.2022
Fase E – Realizzazione degli Interventi di Recupero, Riqualificazione e Restauro dei Locali e degli Spazi Selezionati.	01.09.2022	30.06.2023

AZIONE F.1.5 - SERVIZI DI WI-FI PUBBLICO NEGLI SPAZI DELL'HUB CULTURALE DELLA CALABRIA GRECA		
Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Realizzazione del Bando di Gara per l'Affidamento dei Servizi Wi-Fi.	01.09.2021	31.12.2021
Fase B – Installazione e Avvio dei Servizi Wi-Fi..	01.01.2022	30.06.2023

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	5.423,92
I Trimestre	2022	70.000,00
II Trimestre	2022	80.000,00
III Trimestre	2022	200.000,00
IV Trimestre	2022	200.000,00
I Trimestre	2023	200.000,00
II Trimestre	2023	200.000,00
III Trimestre	2023	100.000,00
IV Trimestre	2023	100.000,00

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

CRONOPROGRAMMA

AZIONE F.1.2 - OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO GRECANICO		
Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Progettazione e Affidamento del Servizio di Realizzazione dell'Osservatorio del Paesaggio Grecanico.	02.05.2025	31.12.2025
Fase B – Realizzazione e Sperimentazione dell'Osservatorio del Paesaggio Grecanico.	01.01.2026	31.12.2027

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

REGIONE
CALABRIA

S.U.A.
CALABRIA

REGIONE CALABRIA
e
AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante

"PATTO D'INTEGRITA'"

Approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PREMESSO CHE:

- il settore dei "contratti pubblici" è, per sua stessa natura e caratterizzazione, uno dei maggiormente esposti alle ingerenze ed alle pressioni della criminalità comune ed organizzata, da sempre fortemente collegate a fenomeni corruttivi e di cattiva gestione della cosa pubblica; risulta indispensabile, pertanto, che gli attori operanti in tale settore si impegnino ad un comportamento leale, corretto e trasparente;
- come sancito anche dai più importanti pronunciamenti giurisprudenziali, ancor prima che alla corretta esecuzione del contratto pubblico, è opportuno indirizzare le condotte delle parti coinvolte ai valori di reciproca lealtà e correttezza;
- è pertanto essenziale che all'attività prevista ed operante su di un piano normativo derivante dalla L. n. 190/2012, si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa, facente leva su strumenti di carattere pattizio volti a responsabilizzare gli operatori economici ed i dipendenti pubblici, nonché a rafforzare gli impegni alla legalità, correttezza e trasparenza mediante strumenti di salvaguardia ad effetti sanzionatori, destinati a trovare applicazione nelle ipotesi di violazione degli obblighi assunti dai contraenti;
- la centralità del sistema legato alla pubblica contrattazione nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata da un primo protocollo d'intesa siglato il 28 Maggio 2015 tra l'ANAC e la Corte dei Conti con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e vieppiù implementata da un nuovo protocollo d'intesa relativo ai contratti secretati di cui agli artt. 162 comma 5 e 213, comma 3, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici di cui al decreto legislativo 50 del 2016 e sottoscritto dai medesimi contraenti in data 1 Febbraio 2017;
- l'implementazione di siffatto strumento pattizio si pone in sintonia con quanto previsto in prima istanza dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15 luglio 2014 per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture - UTG ed Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa, dalle Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 ottobre 2018 e riguardanti le c.d. "misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia" di cui all'art. 32 del

D.L. n. 90/2014 e dal protocollo d'intesa tra l'ANAC e l'AGCOM del 31/07/2024;

- la predisposizione di apposite condizioni di contratto regolanti le condotte delle parti coinvolte nella pubblica contrattazione è dettata dalla volontà della Regione Calabria di dare un segnale forte e decisivo in tema di tutela della legalità e lotta contro ogni forma di violazione della stessa all'interno del territorio regionale calabrese.

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii e da ultimo il relativo aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con Delibera Anac n. 605 del 19.12.2023;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Calabria approvato con DGR n. 357 del 21 luglio 2023;
- l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;
- le Linee guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 Luglio 2014;
- le Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. "Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia" di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;
- le linee guida Anac dell'11 aprile 2019 per la disciplina del procedimento

preordinato alla proposta del Presidente dell'A.N.AC. di applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio, ai sensi dell'art. 32 del d. l. 90/2014;

- il comma 17 dell'art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 231 del 14 maggio 2024 di presa d'atto del Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione Calabria per la prevenzione e la repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti pubblici e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture pubblici, mediante l'acquisizione di dati e successiva elaborazione, finalizzata a migliorare l'individuazione di criticità sugli operatori economici interessati all'aggiudicazione.

SI SANCISCE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Regione Calabria e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno a rispettare i principi stabiliti nel nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs.36/2023) ed a contrastare pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi, il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Regione Calabria e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, degli obblighi in esso contenuti, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici, dei dipendenti della Regione Calabria nell'ambito delle procedure di gara concernenti l'affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dalla Regione Calabria, costituendone parte integrante e sostanziale.

Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la S.U.A. Calabria, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione alle procedure di gara è richiesta, nei modi previsti dalla lex *specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.

Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

a) segnalare alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo e/o subordinato, nei casi ivi indicati, con ex dipendenti della Regione Calabria, nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;

d) dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;

e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5. Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario o all'eventuale subentrante nel contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

a) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;

b) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi e negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;

c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi soprarichiamati di cui alla lett. a) ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici oltre che nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria. La Stazione Appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale poste in essere dal proprio personale, in

relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contradditorio;

d) avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante (in qualità di Amministrazione contraente) sia venuta legalmente a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, ovvero, in presenza di rilevate situazioni anomale e comunque sintomatiche di condotte illecite o eventi criminali.

e) l'esercizio della potestà risolutoria, qualora ne ricorrano i casi, è esercitato dalla Stazione Appaltante (quale Ente contraente) ed è subordinato alla previa determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

   A tal fine, la Prefettura competente, avuta la comunicazione da parte dell'Amministrazione contraente della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la predetta Amministrazione e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014.

   Più precisamente l'ANAC formulerà apposita proposta che sarà oggetto di autonoma valutazione da parte del Prefetto, ai fini dell'eventuale adozione di misure alternative alla risoluzione del contratto.

Articolo 5 - Sanzioni

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità, resa secondo le prescrizioni della *lex specialis* di gara, si applica l'articolo 101 (Soccorso istruttorio) del Codice dei contratti di cui al d. lgs. 36 del 2023.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto comporta, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto, ma precedente alla stipula del contratto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge;
- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge.

Articolo 6 - Durata

Il presente Patto di Integrità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

Articolo 7 – Norma finale

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d'integrità tra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.

FIRMA PER ACCETTAZIONE

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DEL SETTORE 9 "STRATEGIE AREE INTERNE - COMUNI A RISCHIO SPOPOLAMENTO E MINORANZE LINGUISTICHE - CONTROLLI FEAMPA" DEL DIPARTIMENTO "AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE" DELLA REGIONE CALABRIA

PREMESSA

Con le seguenti informazioni si vuole offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria intende raccogliere e trattare nell'ambito delle attività di competenza del Settore "Strategie Aree Interne - Comuni a rischio spopolamento e minoranze linguistiche - Controlli FEAMPA" in riferimento al trattamento dei dati personali a cui si ha accesso in ragione dello svolgimento dei compiti, delle funzioni e normativa previsti. Per gli adempimenti dei relativi compiti istituzionali del Settore i dati vengono raccolti e trattati allo scopo di gestire le attività di coordinamento sull'attuazione degli Accordi di Programma Quadro relativi alle Strategie Nazionali Aree Interne ed altresì alle attività connesse all'attuazione di specifici interventi di cui il Settore è indicato come titolare.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'ente Regione Calabria, con sede legale in Catanzaro c/o Cittadella Regionale, Viale Europa, Località Germaneto 88100, numero verde 800 84 12 89, C.F./P.IVA 02205340793.

Il delegato del Titolare al presente trattamento di dati personali, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 1 febbraio 2021, è il dirigente del Settore "Strategie Aree Interne - Comuni a rischio spopolamento e minoranze linguistiche - Controlli FEAMPA" del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale", PEC strategieareeinterne.agricoltura@pec.regione.calabria.it .

TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Nell'ambito delle attività di competenza, il Settore "Strategie Aree Interne - Comuni a rischio spopolamento e minoranze linguistiche - Controlli FEAMPA", Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali:

- *dati di identificazione personale e di contatto (dati anagrafici, codice fiscale, numeri di telefono, indirizzo di posta elettronica);*
- *dati patrimoniali, economici, finanziari e fiscali relativi agli enti attuatori.*

I dati personali sopra elencati sono stati raccolti presso gli Enti qualificati come soggetti attuatori degli interventi compresi negli Accordi di Programma Quadro e presso i Dipartimenti regionali titolari delle procedure di attuazione degli interventi.

Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità:

a) *gestire le attività connesse al coordinamento sull'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne;*
b) *gestire le attività connesse all'attuazione degli interventi compresi negli APQ*

BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

I dati personali raccolti sono trattati esclusivamente ai sensi:

- *CCNL Funzioni Locali 16/11/2022*
- *d.lgs. 165/2001*

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- *d.lgs 196/2003*
- *d.lgs. 33/2013*
- *d.lgs. 97/2016*
- *d.lgs.36/2023*
- *legge 241/1990*

ed inoltre

- *D.G.R. n. 271 del 29.06.2021. "Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) – Approvazione schema APQ "Area Interna - Grecanica".*
- *D.G.R. n. 662 del 10.12.2022. "Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - Approvazione del Dossier di completamento delle candidature Aree SNAI al cofinanziamento nazionale per il periodo di programmazione 2021-2027 e degli indirizzi relativi alle attività regionali per l'attuazione della SNAI 2014-2020 e 2021-2027."*

MODALITÀ GENERALI DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è realizzato su supporto cartaceo ed elettronico, nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni. Si specifica inoltre che il trattamento non comporta alcuna attivazione di processi decisionali automatizzati.

I dati personali sono raccolti anche presso l'Interessato per mezzo di misure tecnico-organizzative adeguate ed efficaci che evitino il rischio di perdita, accesso non automatizzato, uso illecito e diffusione degli stessi quali: PC in rete, armadi-cassetti chiusi a chiave, autenticazione PC, Pec, Mail. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità di Regione Calabria a erogare/espletare il servizio richiesto.

Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i propri dati personali siano trattati in modo da garantite la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati per le finalità di cui sopra:

- da personale dipendente di Regione Calabria, in prevalenza del Settore "Strategie Aree Interne - Comuni a rischio spopolamento e minoranze linguistiche - Controlli FEAMPA";

Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali saranno conservati presso Regione Calabria per un periodo massimo di 5 anni, a partire dalla data di raccolta dei dati.

I dati personali saranno conservati presso Regione Calabria per il tempo necessario ad adempiere alle finalità di cui sopra e, comunque, per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa

Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria - Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- a mezzo PEC, all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, ci si può rivolgere direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o al Titolare del trattamento o suo delegato, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolare del Trattamento" della presente informativa.

L'esercizio dei propri diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

Regione Calabria si impegna a fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 178 del 4 novembre 2021. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- a mezzo PEC, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it .

I dati di contatto riportati nella presente informativa sono riservati alle sole comunicazioni in materia di protezione dati personali. Per ogni altra comunicazione pertinente alla specifica attività amministrativa (entro cui è effettuato il trattamento dei propri dati personali) fare riferimento al Dipartimento/Settore di competenza.

Cod. Proposta 72666
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.